

## Contributi per studi, ricerche, raccolta rifiuti, accoglienza turistica e messa a punto dei piani di gestione Milioni per le città Unesco

ASSISI - Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi promulga la legge speciale per la "tutela e valorizzazione" dei siti italiani "patrimonio mondiale" Unesco.

La legge riconosce che i siti Unesco sono le "punte di eccellenza" del patrimonio culturale e naturale italiano e, d'ora in poi, ogni volta che un Comune, o ente gestore di un sito, chiederà un finanziamento, in una qualunque altra legge dello Stato, acquisirà un criterio di priorità. Sono previste nella legge

risorse specifiche per le città Unesco (con un primo stanziamento di 12 milioni di euro da rimpinguare, anno per anno, in relazione alla disponibilità) per studi, ricerche e messa a punto dei piani di gestione; servizi generali e di accoglienza turistica, ivi inclusi i servizi di pulizia, raccolta rifiuti, controllo e sicurezza; realizzazione di infrastrutture, aree di sosta e sistemi di mobilità; diffusione della conoscenza del patrimonio culturale nelle scuole e finanziamento di viaggi e visite di istruzione. I siti italiani



Assisi patrimonio mondiale Unesco: legge speciale per la tutela e la valorizzazione

Unesco sono 40 e in Umbria solo Assisi (con l'intero territorio comunale) è, dal 2000, dichiarata "patrimonio mondiale". Primo firmatario di questa norma, tra le prime approvate a livello internazionale da uno Stato, è il senatore Franco Asciti, presidente della VII commissione Cultura del Senato. L'iniziativa era stata promossa e coordinata, sin dal 2002, per conto dell'associazione Città italiane Unesco da Claudio Ricci (vice presidente dell'associazione e già vicesindaco di Assisi).

Doppio "blitz" nella notte a Bastiola. Appello del proprietario: ridatemi il computer

# Ladri al ristorante, via prosciutti e pc

## E in uno studio veterinario sono stati rubati vari medicinali

### CITTADELLA

#### Ginecologi e ostetrici a confronto

ASSISI - Terapie innovative per affrontare e definitivamente guarire dall'incontinenza urinaria e dal prolasso genitale. Questo il tema del convegno nazionale di ostetricia e ginecologia svoltosi ieri alla Cittadella. "Alterazioni del pavimento pelvico", il titolo dell'incontro promosso dall'Università degli studi di Perugia, dalla scuola di specializzazione in ginecologia e ostetricia e dalle strutture complesse. A coordinare i lavori Pier Luigi Narducci, direttore della divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Assisi. "Una malattia spesso nascosta e silenziosa - ha spiegato Narducci - ma che colpisce in Italia circa 2 milioni di donne". "Il nostro intento - ha continuato - è di cercare di cancellare il retaggio di ignoranza, umiliazione e rassegnazione che queste patologie della sfera urogenitale femminile portano con sé da sempre".

Il primo passo? Il ricorso al proprio medico, senza dimenticare l'importanza del dialogo, base di partenza per l'approccio a questa patologia. "Una volta classificata la patologia - quindi - può essere definito il piano terapeutico o di tipo conservativo, basato sulla riabilitazione della muscolatura pelvica o su una terapia farmacologica. Per affrontare invece i casi più gravi, in cui è necessario l'intervento chirurgico, sono state messe a punto tecniche chirurgiche innovative". Tecniche per cui l'ospedale di Assisi, da cinque anni in prima linea per quanto riguarda l'applicazione di tali interventi, si annovera tra i centri con maggiore esperienza e riscontra buoni risultati in termini di completa guarigione, con una percentuale al di sopra del 90%.

La peculiarità di questa moderna tecnica chirurgica sta, "oltre che nella mininvasività - sottolinea Narducci - anche nella garanzia di tenuta e durata nel tempo della riparazione chirurgica, grazie all'impiego delle protesi sintetiche", in grado di sostenere vescica, uretra, utero e vagina e di restituire alle donne "una vita del tutto normale".

Noemi Marziani

BASTIA UMBRA - Furto con scasso nella notte a Bastiola. Vittima un ristorante del posto, che ieri mattina, all'apertura dei locali, si è trovato di fronte a una brutta sorpresa.

Non solo il ristorante, per la precisione "La Madonnina", messo a soqquadro dai malviventi, ma mancano all'appello diversi generi alimentari e un computer portatile. Dalle prime ricostruzioni, pare che i ladri si siano introdotti nel ristorante nel cuore della notte forzando la finestra del bagno riservato ai diversamente abili, operazione che deve essere costata non poca fatica. La finestra, infatti, blindata, è stata completamente divelta.

Una volta dentro, i ladri, probabilmente non esperti, avrebbero arraffato, agendo indisturbati, quanto più possibile, fuggendo dall'ingresso principale con prosciutti, bibite e alimentari in genere, qualche spicciolo del fondo cassa lasciato dalla precedente serata e un pc portatile. "Un computer - spiega il gestore Francesco Gabrielli - che conteneva in memoria il mio lavoro da preparatore atletico di anni".

E' proprio il malcapitato a lanciare un appello. "So che non succederà - sottolinea - ma tentar non nuoce:



Per risalire ai responsabili al lavoro i carabinieri di Bastia

che mi vengano restituiti almeno i documenti di lavoro che, oltre ad avere un valore affettivo, sono per me molto importanti". Documenti che racchiudono l'esperienza lavorativa dell'uomo da diversi anni a questa parte. "Di quando ero a Catania - spiega - e a Gualdo Tadino". "L'esperienza insegna che avvenimenti di questo genere possono accadere a chi opera nel settore - spiega ancora Gabrielli - ma se volessero restituirmi almeno il mio lavoro possono contattarmi al telefono del ristorante".

Ieri pomeriggio il sopralluogo dei carabinieri di Bastia Umbra da cui si spera possano emergere tracce utili per risalire all'identificazione dei responsabili. Sempre nella stessa notte, quella tra giovedì e venerdì, dei malviventi, probabilmente gli stessi del colpo al ristorante, si sono introdotti nello studio veterinario di Bastiola, proprio di fronte a "La Madonnina", fuggendo con una notevole quantità di medicinali di vario genere.

Noemi Marziani

### Fa discutere la nascita di Alleanza per Assisi Centrodestra, infuria la polemica Forza Italia all'attacco di Lunghi

ASSISI - La nascita di Alleanza per Assisi, la lista dei Bartoliniani fuggiti da An, è destinata a far discutere ancora a lungo. E "a dispetto del maligno, coloro dei tanti che votano per il partito di An ad Assisi, sanno o presto sapranno da quale parte della 'barricata' risiedono effettivamente i 'ricompensati' della gestione Bartolini". Parola di Chiappini, presidente del circolo delle Freccie azzurre di Rivortoro.

"A dispetto delle tante voci che si sono rincorse - scrive Chiappini - coloro che si sono allontanati da An lo hanno fatto 'forzatamente' e loro malgrado, poiché 'stanati' e messi all'angolo dagli stessi dirigenti del partito, una volta accertate, senza ombra di dubbio, i loro ovvi tentativi di 'svendere politicamente' il partito di An al sig. Bartolini e FI. La storia è piena di episodi di vita con personaggi che hanno tentato di emulare le gesta di un 'tale' chiamato 'Barabba', noi a dispetto della storia 'non ce ne laviamo le mani', da parte nostra la condanna politica e umana è già stata scritta e non prevede di certo la 'grazia'". Ma intanto FI si scaglia contro

l'architetto, aggiungendo polemiche a quelle già espresse, nei giorni scorsi, da Brunozzi e Bartolini. "FI - si legge in una nota - considera 'confuse' e 'sgangherate' le dichiarazioni di Lunghi che 'denotano una chiara debolezza politica'. Il candidato sindaco Ricci, sostenuto da ben quattro liste, intende creare (i piani sono già in atto), anche nelle frazioni, piccole zone abitative di grande qualità, con ampi spazi verdi, in modo da evitare che le giovani coppie e le famiglie vadano ad abitare, come accaduto in questi anni, in altri comuni (magari anche con il Puc ndr). Lunghi invece vuol bloccare ogni sviluppo ad Assisi". Progetti concreti sono già in fase di elaborazione anche per quanto riguarda lo sviluppo turistico - culturale. E "per quanto attiene alla mostra su 'Giotto e Assisi' (che tanto, in questi giorni, ha fatto discutere ndr) Ricci, come dovrebbe ricordare Elvio Lunghi (fratello del candidato), sta lavorando a questo progetto da oltre un anno. Come solito ci sono persone che parlano e altre che fanno".

Noemi Marziani

### Per attenuare le difficoltà nei vari passaggi Dal nido alla scuola media: c'è il progetto continuità

BASTIA UMBRA - Le scuole presenti nel Comune di Bastia Umbra, dall'asilo nido alla scuola secondaria di primo grado, per attenuare le difficoltà che spesso gli allievi presentano nel passaggio fra i diversi ordini di scuola, hanno istituito anche quest'anno una "Commissione continuità", composta da docenti di tutte le scuole interessate e coordinata dalle insegnanti referenti Giovanna Valenti e Clara Castellini. La commissione ha predisposto un progetto di continuità educativa che cerca di garantire a ciascun alunno un percorso scolastico organico e completo, attraverso l'opportuna armonizzazione delle programmazioni didattiche, l'organizzazione di un'accoglienza significativa e lo scambio di informazioni. Diversi, per ognuno dei tre gruppi, (asilo nido-scuola dell'infanzia; scuola dell'infanzia-scuola primaria; scuola primaria-scuola secondaria di primo grado) i percorsi scelti per l'attuazione del progetto.

Il progetto continuità fra l'asilo nido e la scuola dell'infanzia prevede due momenti. Il primo avrà lo scopo di far conoscere ai bambini del nido la scuola dell'infanzia a cui sono stati iscritti. A tal fine sarà organizzata una giornata dell'accoglienza durante la quale i bambini, accompagnati dai genitori, visiteranno la scuola di pertinenza esplorando liberamente gli spazi e facendo una prima conoscenza delle insegnanti e dei loro futuri compagni.

Il secondo prevede uno scambio di informazioni tra docenti e operatrici del nido per approfondire la conoscenza dei bambini e per organizzare la formazione delle sezioni.

Il progetto continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria, coinvolge invece tutte le classi ponte dei due ordini di scuola del Circolo in un unico nucleo tematico, l'educazione stradale: la proposta, che mira essenzialmente a far assumere atteggiamenti corretti al "bambino-pedone" avviando precoci itinerari di prevenzione, prevede quattro momenti di incontro tra i bambini dei due livelli scolastici, per attuare alcune attività didattiche specifiche con il coinvolgimento della polizia municipale. Per quanto concerne il raccordo scuola primaria-scuola secondaria di primo grado, la commissione ha concordato una molteplicità di interventi che si realizzeranno nel corso di un intero anno scolastico. Verranno proposti questionari e incontri.

Roldano Boccali

### LA SORELLA RINGRAZIA

#### Una strada per Quattrocchi

La sorella di Fabrizio Quattrocchi, l'italiano assassinato in Iraq, ringrazia per l'intitolazione di una strada in memoria del fratello



ASSISI - La signora Quattrocchi, sorella di Fabrizio, l'italiano assassinato in Iraq e medaglia d'oro al valore civile, ringrazia Bartolini per l'intitolazione di una strada in sua memoria. Lo fa sapere l'ex primo cittadino in una nota. "Alla base del riconoscimento - si legge nella motivazione - l'apprezzamento per la forza di quel giovane che ha mostrato ai suoi fanatici assassini la dignità di un innocente che non teme la morte e che dedica il suo ultimo pensiero alla patria. Un esempio di coerenza contro coloro che ondeggiavano, i voltagabbana buoni per ogni tempo e schieramento; un modello di coraggio contro l'apatia e l'opportunismo; un simbolo di limpidezza contro l'avidità e l'affarismo di certi 'furbetti'. Una via della nostra città dunque per onorare pubblicamente la sua memoria e rendergli giustizia come uomo, come cristiano, come patriota".

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestate	075804362
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanza Cri	07580043500
Farmacia	0758044262
"Antica"	075812552
"Falini"	0758065434
"S.M. Angeli"	0758042509
"Rossi"	075812350
"Sbrillo"	0758038019
BASTIA UMBRA	
Croce Rossa	0758004800
	0758011530
Comune	
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
"Angelini"	0758001434
"Costantini"	0758002075
"S. Francesco"	0758012902
Pro Loco	0758011493
BETTONA	
Comune	0759869981
Segr. sindaco	0759869225
Materna	075 9869235
Carabinieri	0759869124
Gua. medica	0758139274
Farmacia	0759869983
"Passaggio"	0759869103
CANNARA	
Comune	074272739
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Irre	074272127